

Direzione: SERVIZIO TECNICO, ORGANISMI DI CONTROLLO E GARANZIA

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00423 del 15/07/2021

Proposta n. 1127 del 15/07/2021

Oggetto:

Rimodulazione delle sezioni già esistenti presso la Struttura di supporto al Garante delle persone private della libertà e nuova istituzione di un'ulteriore sezione denominata "Informazione istituzionale del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale". Approvazione delle schede di graduazione delle posizioni organizzative connesse alle stesse.

Proponente:

Estensore	ZULLI ALESSANDRO	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile del procedimento	IALONGO VINCENZO	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	IALONGO VINCENZO	_____ <i>firma digitale</i> _____

Firma di Concerto

Oggetto: Rimodulazione delle sezioni già esistenti presso la Struttura di supporto al Garante delle persone private della libertà e nuova istituzione di un'ulteriore sezione denominata "Informazione istituzionale del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale". Approvazione delle schede di graduazione delle posizioni organizzative connesse alle stesse.

IL DIRETTORE

- VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e in particolare, l'articolo 24 che sancisce la piena autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 15 e 16 che definiscono, nell'ambito del sistema organizzativo del Consiglio regionale, le sezioni, quali articolazioni organizzative a responsabilità non dirigenziale e i criteri per l'istituzione delle stesse:
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 9 gennaio 2019 "Riorganizzazione delle strutture organizzative, del Consiglio Regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione";
- VISTA la determinazione della Segreteria Generale del 22 gennaio 2019, n. 54 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777") e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 31 gennaio 2019 "Ing. Vincenzo Ialongo. Conferimento dell'incarico di direttore del Servizio Tecnico, Organismi di controllo e garanzia";
- VISTA la determinazione della Segreteria Generale 5 marzo 2019, n. 178, con la quale è stato approvato il "Disciplinare dell'area delle posizioni organizzative presso il Consiglio regionale del Lazio";
- CONSIDERATO che con propria determinazione del 12 marzo 2019, n. 191, avente ad oggetto: "Istituzione delle sezioni nell'ambito delle aree e degli uffici del Servizio "Tecnico, Organismi di controllo e garanzia". Approvazione delle schede di graduazione delle posizioni organizzative connesse alle stesse.", tra l'altro sono state istituite due sezioni nell'ambito della "Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale":
- a) "Assistenza amministrativa, studio e ricerca in ambito carcerario";
 - b) "Coordinamento delle attività di monitoraggio";
- VISTA la propria nota prot. r.u. n. 11485 del 17.06.2021, con la quale si chiede l'assegnazione delle risorse necessarie per l'istituzione di una nuova sezione nell'ambito della "Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone

sottoposte a misure restrittive della libertà personale”, connessa ad una nuova posizione organizzativa di fascia pari a quella di cui alla lettera b), del comma 5, dell’articolo 3 del disciplinare dell’area delle posizioni organizzative di cui alla determinazione 5 marzo 2019, n. 178;

VISTA la nota della Direttrice del Servizio “Prevenzione della corruzione, Trasparenza” prot. r.u. n. 11689 del 21.06.2021, con la quale vengono messe a disposizione le risorse economiche necessaria per l’istituzione della sezione suindicata;

VISTA la nota della Segretaria generale, prot. r.u. n. 12042 del 25.06.2021, con la quale, tenuto conto della nota n. 11689 del 21.06.2021 succitata, vengono assegnate al Servizio “Tecnico, Organismi di controllo e garanzia” le risorse necessarie all’istituzione della nuova sezione nell’ambito della “Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”;

CONSIDERATO che, al fine di garantire il necessario supporto a favore del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, si ritiene opportuno rimodulare le due sezioni già istituite e istituirne una terza con funzioni di informazione istituzionale;

RITENUTO pertanto di procedere nell’ambito della “Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale” alla rimodulazione delle sezioni denominate

a) “Assistenza amministrativa, studio e ricerca in ambito carcerario”;

b) “Coordinamento delle attività di monitoraggio”;

come di seguito indicato

a) “Assistenza amministrativa”;

b) “Coordinamento delle attività di monitoraggio di luoghi e condizioni di privazione della libertà. Studio e ricerca in ambito penitenziario”;

e di istituire la sezione denominata

c) “Informazione istituzionale del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”;

attribuendo a ciascuna di esse le competenze indicate nell’allegato 1 alla presente determinazione;

RITENUTO altresì, di procedere, nel rispetto delle risorse finanziarie assegnate, all’approvazione delle schede di graduazione delle posizioni organizzative connesse alle relative sezioni;

RITENUTO che le attuali posizioni organizzative debbano continuare a garantire lo svolgimento delle proprie funzioni, al fine di assicurare, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia e buon andamento dell’azione amministrativa, la piena funzionalità delle aree e degli uffici, fino al conferimento dei nuovi incarichi;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di procedere, nell'ambito della "Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale", alla rimodulazione delle sezioni denominate

- a) "Assistenza amministrativa, studio e ricerca in ambito carcerario";
- b) "Coordinamento delle attività di monitoraggio";

come di seguito indicato

- a) "Assistenza amministrativa";
- b) "Coordinamento delle attività di monitoraggio di luoghi e condizioni di privazione della libertà. Studio e ricerca in ambito penitenziario";

ed alla istituzione della sezione denominata

- c) "Informazione istituzionale del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale";

2. di attribuire a ciascuna sezione di cui al punto 1. le competenze indicate nell'allegato 1 alla presente determinazione;

3. di approvare le schede di graduazione delle posizioni organizzative connesse alle relative sezioni, di cui agli allegati 2, 3, 4;

4. di stabilire che, nelle more dell'adozione dei provvedimenti di attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa, le attuali posizioni organizzative continuano a garantire lo svolgimento delle proprie funzioni, al fine di assicurare, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa, la piena funzionalità delle aree e degli uffici;

5. di trasmettere la presente determinazione alla "Segreteria generale", al "Servizio Amministrativo" ed al Servizio "Prevenzione della corruzione, Trasparenza" per i relativi adempimenti di competenza;

6. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti", pagina "Provvedimenti dirigenziali" del sito internet del Consiglio regionale, nonché sull'intranet del Consiglio regionale.

Ing. Vincenzo Ialongo

Declaratoria delle competenze delle sezioni istituite nell'ambito del Servizio "Tecnico, Organismi di controllo e garanzia"

Struttura Dirigenziale	Denominazione Sezione	Declaratoria delle competenze
<i>Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i>	<i>Assistenza amministrativa.</i>	<ol style="list-style-type: none">1) Cura le attività e i procedimenti connessi all'emanazione di provvedimenti amministrativi di competenza della Struttura;2) Cura la predisposizione delle decisioni del Garante, delle determinazioni dirigenziali, della predisposizione delle ordinanze di pagamento e della gestione della fatturazione elettronica;3) Cura le attività e le procedure necessarie all'espletamento degli adempimenti in capo alla struttura previsti dalla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza4) Svolge ogni ulteriore attività amministrativa richiesta attinente alle funzioni della struttura di appartenenza.

Struttura Dirigenziale	Denominazione Sezione	Declaratoria delle competenze
<p><i>Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i></p>	<p><i>Coordinamento delle attività di monitoraggio di luoghi e condizioni di privazione della libertà, Studio e ricerca in ambito penitenziario.</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Coadiuvare il dirigente nell'attività di supporto al Garante, con riferimento alla tutela dei diritti delle persone private della libertà personale in materia di sanità penitenziaria e accesso alle prestazioni socio-sanitarie, istruzione, formazione, lavoro, diritti di cittadinanza e sostegno al reinserimento sociale; 2) Cura la ricerca documentale, lo studio, la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alle competenze della struttura, finalizzati alla predisposizione di proposte progettuali ed alla soluzione di problematiche complesse nell'ambito delle tematiche carcerarie; 3) Cura le attività di monitoraggio e verifica della condizione della popolazione privata della libertà personale; 4) Gestisce le banche dati in possesso della struttura, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali; 5) Cura le attività di collegamento tra il Garante e gli Istituti penitenziari, gli enti regionali e locali, le associazioni, le cooperative sociali e le aziende sanitarie locali; 6) Fornisce supporto nelle iniziative derivanti dalla partecipazione del Garante alla Conferenza dei Garanti territoriali delle persone private della libertà e ad altri organismi istituzionali di coordinamento; 7) Si occupa dell'attuazione delle decisioni del Garante in materia di organizzazione di eventi e convegni; 8) Svolge ogni ulteriore richiesta attinente alle funzioni della struttura di appartenenza.

Copia

Struttura Dirigenziale	Denominazione Sezione	Declaratoria delle competenze
<i>Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i>	<i>Informazione istituzionale del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.</i>	<ol style="list-style-type: none">1) Svolge le attività di informazione e comunicazione istituzionale per il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;2) Cura le attività di informazione e comunicazione della struttura di supporto al Garante, in materia di ricerche e indagini sul mondo carcerario e di monitoraggio e verifica delle condizioni detentive;3) Svolge ogni altra attività di informazione e comunicazione richiesta, in materia di eventi e convegni promossi dal Garante;4) Svolge ogni ulteriore attività richiesta attinente alle funzioni della struttura di appartenenza.

Allegato 2

Scheda di graduazione della posizione organizzativa connessa alla sezione denominata “Coordinamento delle attività di monitoraggio di luoghi e condizioni di privazione della libertà. Studio e ricerca in ambito penitenziario”, istituita nell’ambito della “Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”

GRADUAZIONE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA			
FATTORE	INDICATORE	PUNTEGGIO	
		Attribuibile	Attribuito
COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA (MAX 36 PUNTI)	Complessità nel coordinamento e/o gestione delle attività, processi e procedimenti	Media: 3	8
		Rilevante: 6	
		Elevata: 9	
	Numerosità e complessità delle relazioni con le diverse strutture del Consiglio e/o con altre istituzioni/enti e/o con utenti	Media: 3	8
		Rilevante: 6	
		Elevata: 9	
	Variabilità delle attività e rispetto delle scadenze	Media: 3	8
		Rilevante: 6	
		Elevata: 9	
	Complessità del contesto di riferimento	Media: 3	9
		Rilevante: 6	
		Elevata: 9	
RESPONSABILITA' (MAX 40 PUNTI)	Grado di esposizione al rischio di responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile	Media: 4	7
		Rilevante: 7	
		Elevata: 10	
	Autonomia decisionale	Media: 4	10
		Rilevante: 7	
		Elevata: 10	
	Complessità decisionale	Media: 4	8
		Rilevante: 7	
		Elevata: 10	
	Ruolo rispetto alle competenze, obiettivi e risorse economiche della struttura di appartenenza	Media: 4	6
		Rilevante: 7	
		Elevata: 10	
PROFESSIONALITA' (MAX 24 punti)	Grado di esperienza professionale richiesta	Media: 4	8
		Rilevante: 6	
		Elevata: 8	
	Aggiornamento necessario	Media: 4	8
		Rilevante: 6	
		Elevata: 8	
	Grado di conoscenze e competenze richiesto	Media: 4	8
		Rilevante: 6	
		Elevata: 8	
TOTALE		100	88
FASCIA DI GRADUAZIONE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA: <input checked="" type="checkbox"/> PRIMA <input type="checkbox"/> SECONDA <input type="checkbox"/> TERZA			

Allegato 2

Descrizione parametri:**1. Fattore Complessità organizzativa:***a. Complessità nel coordinamento delle attività, processi e procedimenti:*

si valuta in relazione alla difficoltà nel coordinare e/o gestire i processi e i procedimenti, in considerazione del livello di eterogeneità e specializzazione delle fasi in cui si articolano le attività;

b. Numerosità e complessità delle relazioni con le diverse strutture del Consiglio e/o con altre istituzioni/enti e/o con gli utenti:

si valuta in relazione alla: 1) complessità negoziale da gestire, in termini di numerosità, problematicità e frequenza delle relazioni; 2) livello di impegno richiesto nella gestione e/o partecipazione al lavoro di altri uffici e con gli organi di indirizzo politico; 3) numero di contatti con l'utenza (interna ed esterna), tramite mail, telefonate ed incontri;

c. Variabilità delle attività e rispetto delle scadenze:

la variabilità si valuta in relazione a: 1) grado di diversificazione dei procedimenti assegnati alla posizione; 2) grado di standardizzazione delle attività (ripetitive/non ripetitive); più le attività sono ripetitive più basso sarà il punteggio attribuito; il rispetto delle scadenze si valuta considerando la periodicità e la perentorietà delle stesse;

d. Complessità del contesto di riferimento:

si valuta in relazione a: 1) livello di specializzazione richiesto per la comprensione del contesto di riferimento; 2) frequenza con cui muta dal punto di vista normativo, tecnologico ed organizzativo.

2. Fattore Responsabilità:*a. Grado di esposizione al rischio di responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile:*

si valuta in relazione alla probabilità di incorrere in fattispecie di responsabilità ed alla gravità delle conseguenze nel caso in cui si incorra in tali ipotesi;

b. Autonomia decisionale:

si valuta in relazione alla frequenza con cui alla posizione viene richiesto di prendere decisioni rilevanti per le attività svolte all'interno della struttura di appartenenza e in relazione al grado di discrezionalità presente nei procedimenti amministrativi assegnati;

c. Complessità decisionale:

si valuta in relazione al grado di difficoltà riscontrato nella formulazione della decisione da prendere per la soluzione di problemi o nella scelta delle modalità di esecuzione delle attività, di processi e procedimenti;

d. Ruolo rispetto alle competenze, obiettivi e risorse economiche della struttura di appartenenza:

si valuta in relazione a: 1) rilevanza dell'attività svolta e dei risultati richiesti per il raggiungimento degli obiettivi del Servizio; 2) entità presunta delle risorse economico-finanziarie assegnate annualmente alla posizione;

3. Fattore Professionalità:*a. Grado di esperienza professionale richiesta:*

si valuta la tipologia, variabilità e complessità delle esperienze professionali necessarie per ricoprire in maniera adeguata la posizione, nonché l'esperienza specifica nel settore professionale necessaria a ricoprire adeguatamente la posizione;

b. Aggiornamento necessario:

si valuta la frequenza dell'aggiornamento e formazione necessario per l'espletamento delle attività assegnate;

c. Grado di conoscenze e competenze richiesto:

Allegato 2

si valuta il livello di conoscenze e competenze, nonché il grado di specializzazione richiesto per lo svolgimento delle attività assegnate.

Copia

Allegato 3

Scheda di graduazione della posizione organizzativa connessa alla sezione denominata “Assistenza Amministrativa”, istituita nell’ambito della “Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”.

GRADUAZIONE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA			
FATTORE	INDICATORE	PUNTEGGIO	
		Attribuibile	Attribuito
COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA (MAX 36 PUNTI)	Complessità nel coordinamento e/o gestione delle attività, processi e procedimenti	Media: 3	7
		Rilevante: 6	
		Elevata: 9	
	Numerosità e complessità delle relazioni con le diverse strutture del Consiglio e/o con altre istituzioni/enti e/o con utenti	Media: 3	7
		Rilevante: 6	
		Elevata: 9	
	Variabilità delle attività e rispetto delle scadenze	Media: 3	6
		Rilevante: 6	
		Elevata: 9	
	Complessità del contesto di riferimento	Media: 3	6
		Rilevante: 6	
		Elevata: 9	
RESPONSABILITA' (MAX 40 PUNTI)	Grado di esposizione al rischio di responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile	Media: 4	8
		Rilevante: 7	
		Elevata: 10	
	Autonomia decisionale	Media: 4	7
		Rilevante: 7	
		Elevata: 10	
	Complessità decisionale	Media: 4	8
		Rilevante: 7	
		Elevata: 10	
	Ruolo rispetto alle competenze, obiettivi e risorse economiche della struttura di appartenenza	Media: 4	8
		Rilevante: 7	
		Elevata: 10	
PROFESSIONALITA' (MAX 24 punti)	Grado di esperienza professionale richiesta	Media: 4	7
		Rilevante: 6	
		Elevata: 8	
	Aggiornamento necessario	Media: 4	7
		Rilevante: 6	
		Elevata: 8	
	Grado di conoscenze e competenze richiesto	Media: 4	7
		Rilevante: 6	
		Elevata: 8	
TOTALE		100	78
FASCIA DI GRADUAZIONE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA: <input type="checkbox"/> PRIMA <input checked="" type="checkbox"/> SECONDA <input type="checkbox"/> TERZA			

Allegato 3

Descrizione parametri:**1. Fattore Complessità organizzativa:***a. Complessità nel coordinamento delle attività, processi e procedimenti:*

si valuta in relazione alla difficoltà nel coordinare e/o gestire i processi e i procedimenti, in considerazione del livello di eterogeneità e specializzazione delle fasi in cui si articolano le attività;

b. Numerosità e complessità delle relazioni con le diverse strutture del Consiglio e/o con altre istituzioni/enti e/o con gli utenti:

si valuta in relazione alla: 1) complessità negoziale da gestire, in termini di numerosità, problematicità e frequenza delle relazioni; 2) livello di impegno richiesto nella gestione e/o partecipazione al lavoro di altri uffici e con gli organi di indirizzo politico; 3) numero di contatti con l'utenza (interna ed esterna), tramite mail, telefonate ed incontri;

c. Variabilità delle attività e rispetto delle scadenze:

la variabilità si valuta in relazione a: 1) grado di diversificazione dei procedimenti assegnati alla posizione; 2) grado di standardizzazione delle attività (ripetitive/non ripetitive); più le attività sono ripetitive più basso sarà il punteggio attribuito; il rispetto delle scadenze si valuta considerando la periodicità e la perentorietà delle stesse;

d. Complessità del contesto di riferimento:

si valuta in relazione a: 1) livello di specializzazione richiesto per la comprensione del contesto di riferimento; 2) frequenza con cui muta dal punto di vista normativo, tecnologico ed organizzativo.

2. Fattore Responsabilità:*a. Grado di esposizione al rischio di responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile:*

si valuta in relazione alla probabilità di incorrere in fattispecie di responsabilità ed alla gravità delle conseguenze nel caso in cui si incorra in tali ipotesi;

b. Autonomia decisionale:

si valuta in relazione alla frequenza con cui alla posizione viene richiesto di prendere decisioni rilevanti per le attività svolte all'interno della struttura di appartenenza e in relazione al grado di discrezionalità presente nei procedimenti amministrativi assegnati;

c. Complessità decisionale:

si valuta in relazione al grado di difficoltà riscontrato nella formulazione della decisione da prendere per la soluzione di problemi o nella scelta delle modalità di esecuzione delle attività, di processi e procedimenti;

d. Ruolo rispetto alle competenze, obiettivi e risorse economiche della struttura di appartenenza:

si valuta in relazione a: 1) rilevanza dell'attività dalla stessa svolta e dei risultati richiesti per il raggiungimento degli obiettivi del Servizio; 2) entità presunta delle risorse economico-finanziarie assegnate annualmente alla posizione;

3. Fattore Professionalità:*a. Grado di esperienza professionale richiesta:*

si valuta la tipologia, variabilità e complessità delle esperienze professionali necessarie per ricoprire in maniera adeguata la posizione, nonché l'esperienza specifica nel settore professionale necessaria a ricoprire adeguatamente la posizione;

b. Aggiornamento necessario:

si valuta la frequenza dell'aggiornamento e formazione necessario per l'espletamento delle attività assegnate;

c. Grado di conoscenze e competenze richiesto:

si valuta il livello di conoscenze e competenze, nonché il grado di specializzazione richiesto per lo svolgimento delle attività assegnate.

Allegato 4

Scheda di graduazione della posizione organizzativa connessa alla sezione denominata “Informazione istituzionale del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”, istituita nell’ambito della “Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”.

GRADUAZIONE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA			
FATTORE	INDICATORE	PUNTEGGIO	
		Attribuibile	Attribuito
COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA (MAX 36 PUNTI)	Complessità nel coordinamento e/o gestione delle attività, processi e procedimenti	Media: 3	6
		Rilevante: 6	
		Elevata: 9	
	Numerosità e complessità delle relazioni con le diverse strutture del Consiglio e/o con altre istituzioni/enti e/o con utenti	Media: 3	6
		Rilevante: 6	
		Elevata: 9	
	Variabilità delle attività e rispetto delle scadenze	Media: 3	6
		Rilevante: 6	
		Elevata: 9	
	Complessità del contesto di riferimento	Media: 3	6
		Rilevante: 6	
		Elevata: 9	
RESPONSABILITA' (MAX 40 PUNTI)	Grado di esposizione al rischio di responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile	Media: 4	6
		Rilevante: 7	
		Elevata: 10	
	Autonomia decisionale	Media: 4	7
		Rilevante: 7	
		Elevata: 10	
	Complessità decisionale	Media: 4	7
		Rilevante: 7	
		Elevata: 10	
	Ruolo rispetto alle competenze, obiettivi e risorse economiche della struttura di appartenenza	Media: 4	7
		Rilevante: 7	
		Elevata: 10	
PROFESSIONALITA' (MAX 24 punti)	Grado di esperienza professionale richiesta	Media: 4	8
		Rilevante: 6	
		Elevata: 8	
	Aggiornamento necessario	Media: 4	8
		Rilevante: 6	
		Elevata: 8	
	Grado di conoscenze e competenze richiesto	Media: 4	8
		Rilevante: 6	
		Elevata: 8	
TOTALE		100	75
FASCIA DI GRADUAZIONE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA: <input type="checkbox"/> PRIMA <input checked="" type="checkbox"/> SECONDA <input type="checkbox"/> TERZA			

Allegato 4

Descrizione parametri:**1. Fattore Complessità organizzativa:***a. Complessità nel coordinamento delle attività, processi e procedimenti:*

si valuta in relazione alla difficoltà nel coordinare e/o gestire i processi e i procedimenti, in considerazione del livello di eterogeneità e specializzazione delle fasi in cui si articolano le attività;

b. Numerosità e complessità delle relazioni con le diverse strutture del Consiglio e/o con altre istituzioni/enti e/o con gli utenti:

si valuta in relazione alla: 1) complessità negoziale da gestire, in termini di numerosità, problematicità e frequenza delle relazioni; 2) livello di impegno richiesto nella gestione e/o partecipazione al lavoro di altri uffici e con gli organi di indirizzo politico; 3) numero di contatti con l'utenza (interna ed esterna), tramite mail, telefonate ed incontri;

c. Variabilità delle attività e rispetto delle scadenze:

la variabilità si valuta in relazione a: 1) grado di diversificazione dei procedimenti assegnati alla posizione; 2) grado di standardizzazione delle attività (ripetitive/non ripetitive); più le attività sono ripetitive più basso sarà il punteggio attribuito; il rispetto delle scadenze si valuta considerando la periodicità e la perentorietà delle stesse;

d. Complessità del contesto di riferimento:

si valuta in relazione a: 1) livello di specializzazione richiesto per la comprensione del contesto di riferimento; 2) frequenza con cui muta dal punto di vista normativo, tecnologico ed organizzativo.

2. Fattore Responsabilità:*a. Grado di esposizione al rischio di responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile:*

si valuta in relazione alla probabilità di incorrere in fattispecie di responsabilità ed alla gravità delle conseguenze nel caso in cui si incorra in tali ipotesi;

b. Autonomia decisionale:

si valuta in relazione alla frequenza con cui alla posizione viene richiesto di prendere decisioni rilevanti per le attività svolte all'interno della struttura di appartenenza e in relazione al grado di discrezionalità presente nei procedimenti amministrativi assegnati;

c. Complessità decisionale:

si valuta in relazione al grado di difficoltà riscontrato nella formulazione della decisione da prendere per la soluzione di problemi o nella scelta delle modalità di esecuzione delle attività, di processi e procedimenti;

d. Ruolo rispetto alle competenze, obiettivi e risorse economiche della struttura di appartenenza:

si valuta in relazione a: 1) rilevanza dell'attività dalla stessa svolta e dei risultati richiesti per il raggiungimento degli obiettivi del Servizio; 2) entità presunta delle risorse economico-finanziarie assegnate annualmente alla posizione;

3. Fattore Professionalità:*a. Grado di esperienza professionale richiesta:*

si valuta la tipologia, variabilità e complessità delle esperienze professionali necessarie per ricoprire in maniera adeguata la posizione, nonché l'esperienza specifica nel settore professionale necessaria a ricoprire adeguatamente la posizione;

b. Aggiornamento necessario:

si valuta la frequenza dell'aggiornamento e formazione necessario per l'espletamento delle attività assegnate;

c. Grado di conoscenze e competenze richiesto:

si valuta il livello di conoscenze e competenze, nonché il grado di specializzazione richiesto per lo svolgimento delle attività assegnate.